UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Letteratura Italiana Contemporanea - 2

2627-2-G8501R044-G8501R069M-T2

Titolo

De-formazioni novecentesche: Federigo Tozzi e Goffredo Parise

Il corso verterà su *Con gli occhi chiusi* e *Ricordi di un giovane impiegato* di Federigo Tozzi (1883-1920) e su *Il padrone* di Goffredo Parise (1929-1986). Si proporrà un'analisi tematica e stilistica di tali opere, nonché una loro contestualizzazione storico-culturale, con riferimenti tanto all'ambito italiano quanto a quello europeo. Grazie alla lettura di questi testi e al loro confronto, si affronteranno questioni di grande rilievo, quali i mutamenti delle relazioni familiari e lavorative nella modernità; la complessità delle dinamiche psichiche ed emotive; la (anti-)*Bildung* dei giovani protagonisti all'interno delle rispettive società; la raffigurazione degli spazi e del loro intreccio con la dimensione temporale; l'importanza e l'ambivalenza delle figure animali; la proposta di uno sperimentalismo linguistico e strutturale di matrice modernista.

Argomenti e articolazione del corso

Il corso si articolerà in una parte istituzionale e propedeutica in cui, attraverso materiali e strumenti diversi (letture saggistiche, immagini, video), si cercherà di motivare il senso e la funzione dell'insegnamento all'interno del Corso di Laurea; e in un più ampio modulo monografico, incentrato sull'interpretazione delle opere in programma, in cui sarà sollecitata la partecipazione attiva di studentesse e studenti.
La letteratura costituisce da sempre un campo d'indagine privilegiato per l'osservazione dei fenomeni socio-culturali. Nelle opere letterarie trovano espressione le tendenze profonde di ogni formazione di civiltà: valori, aspirazioni, contraddizioni, conflitti. Inoltre, la letteratura gioca un ruolo di primo piano nell'esperienza estetica individuale e collettiva: e la sua natura di arte della parola la rende un terreno particolarmente fecondo per l'analisi dei meccanismi comunicativi e dei processi artistici.
Oggetto del corso è un approccio ai testi che metta in luce la dimensione formativa della letteratura. Ciò avviene attraverso tre principali vie.

1. Sul piano tematico, il rilievo assegnato alla rappresentazione letteraria di processi educativi, quali ad

esempio la tradizione del Bildungsroman, le storie di formazione, le immagini dell'infanzia, dell'adolescenza, della scuola, della famiglia, della disabilità, di contesti educativi in genere.
2. Sul piano estetico, la valorizzazione dell'idea di letteratura come simulazione e proiezione artistica di esperienze, e quindi come repertorio eccezionalmente copioso e variegato di modelli umani, ovvero di costellazioni psicologiche, paradigmi di comportamento, contesti sociali e culturali.
3. Sul piano linguistico, l'attenzione ai modi in cui i soggetti (narratori, personaggi, voci poetiche) parlano di sé e degli altri, degli eventi interiori ed esteriori, delle vicende private e pubbliche, dei fatti e delle idee; il riconoscimento dei differenti contesti comunicativi rappresentati, della adeguatezza e efficacia delle scelte espressive effettuate dagli interlocutori, del senso esistenziale e sociale delle diverse interazioni verbali.
   Il corso affronta argomenti di carattere teorico-metodologico e storico-culturale, necessari agli approfondimenti monografici, scelti di anno in anno, e dedicati alla lettura e all'interpretazione di opere di uno o più autori/autrici.

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni e al Laboratorio connesso al corso, si intendono PROMUOVERE i seguenti apprendimenti, in termini di:
*Conoscenze e comprensione
*Capacità di mettere in relazione conoscenze e modelli fra loro differenziati
*Capacità di applicare conoscenze e modelli

Conoscenza e Comprensione

L'insegnamento e gli incontri di Laboratorio connessi al corso intendono in primo luogo promuovere e consolidare la capacità di lettura dei testi letterari. Attraverso l'esercizio dell'interpretazione diretta dei testi lo studente imparerà a cogliere gli aspetti formali e tematici delle opere, i caratteri delle esperienze rappresentate, la loro organizzazione, e imparerà, contestualmente, a interrogarsi sulle relative motivazioni e implicazioni, anche in rapporto alla propria esperienza e al proprio vissuto personale. Inoltre avrà occasione di approfondire questioni di grande rilievo, oggetto delle opere letterarie di volta in volta affrontate, si tratti di vicende storiche, nodi psicologici, problemi morali, situazioni relazionali e comunicative.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione - Autonomia di Giudizio - Abilità comunicative - Capacità di Apprendimento

Attraverso l'esercizio dell'interpretazione dei testi gli studenti impareranno a misurare lo spessore e la complessità dell'universo del discorso, e quindi ad apprezzare le potenzialità di un uso consapevole della parola. Per questa via potranno corroborare sia le proprie abilità comunicative, sia la propria autonomia di giudizio. Una cosciente e addestrata capacità di lettura consente agli studenti di trasformare l'esperienza estetica in una pratica di espansione della loro esperienza esistenziale, migliorando e raffinando la comprensione dei discorsi, delle scelte, del punto di vista dei propri simili, dentro e fuori l'ambito professionale. In ultima analisi, la letteratura si propone come strumento che mira a incrementare la flessibilità e la duttilità delle risposte (emotive, intellettuali, pragmatiche) alle situazioni nuove e, di conseguenza, a intensificare le capacità di interazione sociale. Attraverso il confronto coi testi letterari proposti si intende promuovere la consapevolezza dell'utilità della lettura letteraria come dispositivo di dislocazione del sé, come apertura a simulazioni di realtà ed esperienze altre dalla propria, in prospettiva di una più articolata duttilità di fronte alle diverse situazioni educative.

L'insegnamento intende inoltre promuovere le seguenti competenze trasversali:
– pensiero critico e autonomia di giudizio
– capacità di analisi e sintesi
– capacità di comunicazione efficace
– capacità di rielaborazione e organizzazione delle conoscenze

Metodologie utilizzate

Prerequisiti:

Una buona preparazione liceale nelle materie umanistiche.
Lineamenti della storia letteraria e della storia italiana e europea del secolo XX. Buone capacità espressive.

Il corso consiste in 28 lezioni di 2 ore, che saranno svolte in modalità erogativa (70%) e interattiva (30%).
Durante il lavoro in aula ampio spazio sarà dedicato al dialogo, alla discussione collettiva, a esercizi di lettura e commento testuale (temi, aspetti linguistici e retorici, modi narrativi, paradigmi culturali), a esercitazioni individuali, o in piccolo gruppo per promuovere la capacità di attenzione, osservazione, sintesi, lettura e di acquisizione delle tecniche espressive.

Le attività didattiche si svolgeranno in presenza, fatte salve le ragioni organizzative del corso di laurea e/o dell'Ateneo soprattutto in relazione alla disponibilità di aule dell'Ateneo.

Materiali didattici (online, offline)

Testi, immagini, materiali audio/video.

I materiali, le risorse e gli strumenti usati a lezione saranno resi disponibili sulla piattaforma e-learning del corso.

Il docente si rende disponibile per rispondere a domande o dubbi delle studentesse/degli studenti non tradizionali.

Si raccomanda a tutti di iscriversi al corso, per accedere al materiale di approfondimento e ricevere comunicazioni e avvisi.

Programma e bibliografia

Parte istituzionale

Mario Barenghi, *Cosa possiamo fare con il fuoco? Letteratura e altri ambienti*, Quodlibet, Macerata 2013; solo i saggi: *Cosa possiamo fare con il fuoco? Un'ipotesi sulle origini della letteratura*, pp. 11-24; *Perché si legge? Pretesto calviniano sulla funzione educativa della letteratura*, pp. 35-44; *Silenzi in aula. Breve riflessione sul mestiere dell'insegnante*, pp. 53-58.

Parte monografica

Opere

Federigo Tozzi, *Con gli occhi chiusi*, Garzanti, Milano 2019 (in autunno dovrebbe però uscire l'edizione nazionale commentata).

Federigo Tozzi, *Ricordi di un giovane impiegato*, Tagete, Pontedera 2023.

Goffredo Parise, *Il padrone*, Adelphi, Milano 2011.

Bibliografia critica

Su Tozzi:

Luigi Baldacci, *Con gli occhi chiusi*, in Id., *Tozzi moderno*, Einaudi, Torino 1993, pp. 33-44.

Giacomo Debenedetti, *Il romanzo del Novecento*, La nave di Teseo, Milano 2022, pp. 77-93 (*Ricordi di un impiegato*); 174-205 (*Con gli occhi chiusi*); 213-219 (*Tozzi, Kafka e l'archetipo del padre*).

Romano Luperini,* Federigo Tozzi. Le immagini, le idee, le opere*, Laterza, Roma-Bari 1995, pp. 133-153 (*Con gli occhi chiusi*); 192-201 (*Ricordi di un giovane impiegato*).

Su Parise:

Giacomo Debenedetti, *Parise? L'unico erede di Kafka* [1965], ora in *Goffredo Parise*, «Riga», numero monografico a cura di Marco Belpoliti e Andrea Cortellessa, Marcos y Marcos, Milano, 2016, pp. 278-279.

Guido Piovene, *Il nuovo romanzo di Parise* [1965], ora in *Goffredo Parise*, «Riga», cit., pp. 272-277.

Andrea Zanzotto, *Introduzione*, in Goffredo Parise, *Opere*, a cura di Bruno Callegher e Mauro Portello, Mondadori, Milano 2006, vol. I, pp. XVI-XXIV (capoversi sul* Padrone*).

Letture facoltative (utilissime per tutti/e, ma particolarmente indicate per studentesse e studenti non frequentanti, in quanto i saggi qui di seguito elencati affrontano questioni che saranno trattate dal docente durante il corso):

Riccardo Castellana, *Con gli occhi chiusi e la mimesi del desiderio*, in Id., *Parole cose persone. Il realismo modernista di Federigo Tozzi*, Serra, Pisa-Roma 2009, pp. 25-36.

Giorgio Pullini, *Il 'bestiario' di Goffredo Parise. Dal «Padrone» all'«Assoluto naturale» (e altrove)*, in *Goffredo Parise*, a cura di Ilaria Crotti, Olschki, Firenze 1997, pp. 181-186 (paragrafo sul Padrone).

Massimiliano Tortora, *«Un siepone pieno di roghi». Il percorso di Tozzi nel modernismo italiano*, Morlacchi, Perugia 2019, pp. 17-33 (paragrafi da *Il romanzo di Federigo Tozzi*); 61-71 (*Oltre il realismo: bestie e animali in «Con gli occhi chiusi»*); 73-86 (*Tozzi e la tradizione del romanzo impiegatizio europeo*).

Stefano Lazzarin, *Tracce del fantastico nel «Padrone» (1965) di Goffredo Parise*, «Critica letteraria», XLIV, n. 173, 2016, pp. 733-762.

Gli studenti che intendono biennalizzare l'esame devono concordare con il docente la bibliografia.
Per gli studenti Erasmus: è necessaria una buona conoscenza della lingua italiana dal momento che i testi in programma devono essere letti nella lingua originale e la prova orale si sostiene in lingua italiana.

Modalità d'esame

Tipologia di prova: colloquio orale sugli argomenti svolti a lezione e sui testi d'esame.

Criteri di valutazione:
Il colloquio consiste nella verifica del livello di conoscenza, di comprensione e di rielaborazione degli argomenti trattati durante le lezioni, di tutte le voci (volumi e saggi) presenti in bibliografia, nonché delle capacità di applicazione dei concetti e degli strumenti usati durante le attività in aula e/o appresi dai testi in bibliografia.
Gli studenti dovranno dimostrare di saper rispondere ai quesiti in modo pertinente, chiaro, corretto e argomentato, utilizzando con proprietà la terminologia critica. Una parte del colloquio consiste nel commento di un brano, di un

tema o aspetto delle opere in programma.
Poiché la comprensione della lettera del testo rappresenta una condizione ineludibile per l'interpretazione letteraria, si raccomanda, durante la preparazione del colloquio, l'utilizzo di un buon vocabolario (naturalmente anche online).

Per la valutazione ci si atterrà ai descrittori di Dublino: di seguito le fasce di livello

Livello Basso (0-17/30): Non sufficiente
Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra conoscenze limitate e frammentarie dei testi e degli argomenti trattati, con fraintendimenti dei testi proposti.
Capacità di Applicare Conoscenza: non è in grado di verificare sui testi le considerazioni generali su poetica, stile, effetti di lettura degli autori presi in esame; è in grado molto parzialmente di sintetizzare i contenuti dei testi presentati, non è in grado contestualizzarli e confrontarli.
Autonomia di Giudizio: è priva/o di capacità critica e autonomia di valutazione; dipende esclusivamente da informazioni fornite dal docente o dalla bibliografia critica.
Abilità Comunicative: ha un'espressione orale stentata, approssimativa, stereotipata; mostra una scarsa padronanza del linguaggio specifico della disciplina.
Capacità di Apprendimento: ha una limitata capacità di rielaborare le conoscenze e collegarle alla propria esperienza di lettrice/lettore; manifesta una scarsa consapevolezza dell'utilità della lettura letteraria come dispositivo di dislocazione del sé, come apertura a simulazioni di realtà ed esperienze altre dalla propria, in prospettiva di una più articolata duttilità di fronte alle diverse situazioni educative.

Livello Medio (18-24/30): Sufficiente - Buono
Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra una conoscenza generale dei testi e degli argomenti affrontati, anche se con qualche lacuna, imprecisione su aspetti specifici ma non essenziali, o qualche fraintendimento nell'analisi dei testi.
Capacità di Applicare Conoscenza: è in grado, seppur con qualche difficoltà, di verificare sui testi le considerazioni generali su poetica, stile, effetti di lettura degli autori presi in esame, su sollecitazioni da parte dei docenti; è in grado di sintetizzare in modo discreto i testi presentati, di interpretarli, contestualizzarli e confrontarli in modo corretto. Sa riconoscere nei testi letterari i diversi registri espressivi.
Autonomia di Giudizio: mostra un'autonomia parziale nel formulare valutazioni critiche, spesso circoscritte alla riproposizione di giudizi altrui.
Capacità comunicative: ha un'espressione chiara e sufficientemente precisa, una discreta padronanza del linguaggio specifico della disciplina. È consapevole della necessità di utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle situazioni comunicative.
Capacità di Apprendimento: ha una discreta capacità di rielaborare le conoscenze e collegarle alla propria esperienza di lettrice/lettore; ha una consapevolezza parziale dell'utilità della lettura letteraria come dispositivo di dislocazione del sé, come apertura a simulazioni di realtà ed esperienze altre dalla propria, in prospettiva di una più articolata duttilità di fronte alle diverse situazioni educative.

Livello Alto (25-30/30): Distinto - Eccellente
Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra conoscenze approfondite e solide dei testi e degli argomenti affrontati; comprende e analizza senza incertezze i testi proposti.
Capacità di Applicare Conoscenza: sa riscontrare nei testi, con sicurezza e efficaci osservazioni personali, le considerazioni generali su poetica, stile, effetti di lettura degli autori presi in esame; con efficacia argomentativa sa analizzare, sintetizzare, interpretare, contestualizzare e confrontare i testi presentati, facendo anche ricorso a collegamenti interdisciplinari. Sa riconoscere nei testi letterari i diversi registri espressivi, associandoli alle situazioni di volta in volta oggetto della rappresentazione letteraria.
Autonomia di Giudizio: dimostra un'ottima capacità critica, autonomia di giudizio, originalità nell'analisi e interpretazione dei testi.
Abilità Comunicative: ha un'espressione chiara, rigorosa, fluida e appropriata. È pienamente consapevole della necessità di utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle situazioni comunicative.
Capacità di Apprendimento: mostra ottime/eccellenti capacità di apprendimento autonomo, sa rielaborare efficacemente le conoscenze e collegarle alla propria esperienza di lettrice/lettore; ha piena consapevolezza dell'utilità della lettura letteraria come dispositivo di dislocazione del sé, come apertura a simulazioni di realtà ed

esperienze altre dalla propria, in prospettiva di una più articolata duttilità di fronte alle diverse situazioni educative.

Si ricorda agli studenti che:
• tutti i testi in programma devono essere letti e studiati integralmente.
• al colloquio orale ci si deve presentare con una copia (cartacea o e-book) dei testi delle due autrici in programma
• per legge, le opere di autori viventi, e fino al 70° anno dalla morte, possono essere fotocopiate integralmente solo nella misura del 15% del volume o del saggio.

N.B. I colloqui d'esame seguiranno l'ordine d'iscrizione. In una giornata, mediamente e salvo altri impegni istituzionali del docente, si terranno dai 16 ai 20 colloqui. Ultimate le iscrizioni, verrà comunicato agli iscritti un calendario con gli eventuali giorni di proseguimento. Si raccomanda, per avere un calendario attendibile, se una studentessa/studente decidesse di non sostenere il colloquio, di cancellarsi per tempo o, a iscrizioni chiuse, comunicare comunque l'assenza al docente.

Orario di ricevimento

Ricevimento su appuntamento, scrivendo a francesco.diaco@unimib.it. Il ricevimento avviene nell'ufficio del docente, stanza 4096, piano 4, edificio Agorà (ex u6). È possibile richiedere il ricevimento da remoto, che si svolge nella stanza virtuale del docente.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

La tutor, dott.ssa Laura Pergola, offrirà sostegno a studentesse e studenti nella preparazione del programma d'esame.

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | VITA SULLA TERRA